



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 17 febbraio 2015

VERBALE

N. 8

L'anno 2015, il giorno 17 del mese di Febbraio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 45306 del 12.02.2015.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il Vice Segretario Generale Vicario G. De Nitto.

LXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LAURO IN
MERITO A “ZTL A SAMPIERDARENA, ANALISI
POLITICA DELL’UTILITÀ”

LAURO (P.D.L.)

“Grazie, Presidente. Buongiorno Assessori. Capisco che l’Assessore non mi poteva rispondere per iscritto perché un’analisi politica è impossibile da fare per iscritto. Partiamo dal 2007; la situazione di Sampierdarena diventa critica perché le scelte politiche commerciali, la Fiumara, ecc. hanno completamente messo in crisi il commercio, quindi ci sono varie richieste per varie zone. Ultimamente all’unanimità il Municipio ha chiesto, e da lei mi sembra accolta, l’utilità di mettere ZTL notturno in via Sampierdarena per il decoro, perché c’è molta prostituzione e si ritiene che di notte dando la possibilità a Sampierdarena, in via Sampierdarena, di circolazione degli abitanti gli eventuali

avventori di prostituzione vadano da altre parti, quindi si potrebbe ripulire doverosamente la zona. La prima domanda è che cosa ha deciso, visto che questa è una richiesta all'unanimità del Municipio, per quanto riguarda la ZTL notturna e l'altra domanda è via Buranello. I commercianti di via Buranello sono molto preoccupati perché hanno letto sulla stampa e hanno sentito ventilare la possibilità di via fare una seconda via Balbi. Via Buranello ha già avuto un tonfo di manutenzione perché i soldi che sono arrivati dal POR non sono stati investiti bene, perché i lavori – non c'entra l'Assessore – non sono stati fatti bene, infatti saltano già pezzi di pavimento, ecc. I voltini tanto promessi a eventuali commercianti che potevano comunque portare volano di commercio e volano di gente a Sampierdarena non sono mai stati né aperti né c'è stato un dialogo con Ferrovie dello Stato, via Rolando è stata chiusa al traffico ed è stato un tonfo clamoroso, perché, Assessore, se lei si fa una passeggiata per via Rolando e parla con qualsiasi commerciante è disperato perché comunque la gente non gira più. Sampierdarena ha un'emergenza data da tante strade diverse, tante tipologie diverse e la cosa più importante in questo momento è tutelare il territorio, il commercio e soprattutto la vera mobilità di una zona in grosse difficoltà sia di sicurezza sia economica. Grazie”.

ASSESSORE DAGNINO

“Grazie, Presidente. Grazie consigliera Lauro. Le cose non stanno così avanti come ha illustrato il giornale con l'articolo a cui ha fatto riferimento lei. In effetti la viabilità di Sampierdarena, come diceva lei, è il tempo di reconsiderarla nella sua globalità soprattutto dopo l'apertura dopo che sarà attivo e aperto il lungomare Canepa, perciò nei prossimi tempi, con un'operazione che deve promuovere la viabilità locale e allontanare la viabilità di attraversamento per rendere più qualificata la zona ma nello stesso tempo quella viabilità che attraversava, e in parte attraversa Sampierdarena, per andare da altre parti, come per esempio i mezzi pesanti che hanno gravato su Sampierdarena in maniera notevole e che già oggi si stanno trasferendo sulla strada a mare, trasferirla in una viabilità diversa. Bisogna reconsiderare tutte queste aree, via Sampierdarena, via Buranello, e si sta già portando a compimento la pedonalizzazione di via D'Aste con la condivisione del tessuto commerciale di via D'Aste, certamente bisogna ripensare via Buranello e anche la zona della sosta. È chiaro che è un percorso in condivisione sia col Municipio ma anche con le realtà esistenti, perché non si può fare altrimenti, e non è quello di un'eventuale ZTL e di una riforma importante, non è né un percorso facile né breve perché soltanto dal punto di vista amministrativo l'istituzione della ZTL è molto complessa, passa in Consiglio comunale passa all'autorizzazione ministeriale del Ministero dei Trasporti, per cui non è un *iter* facile che si risolve con un ordine del giorno. Questi interventi sono interventi di gestione

del territorio, quasi degli strumenti urbanistici, perciò tutte le componenti bisogna considerarle. L'apertura della strada a mare e il lungomare Canepa ci portano ad affrontare e a studiare in modo approfondito, un po' come si era fatto con la delibera che avevate votato qualche tempo fa sulla revisione di Blu Area nelle aree sospese, cioè con uno studio approfondito che deve mettere in equilibrio e tenere conto di tutte quelle esigenze alle quali faceva riferimento lei. Il tema Sampierdarena è a questo punto”.

LAURO (P.D.L.)

“Questa amministrazione ha delle aspettative molto grandi sulla strada a mare, però ricordiamoci che la strada a mare è una strada che sarà e deve essere di veloce percorrenza. Io penso che ripensare Sampierdarena voglia dire anche ripensare via Rolando, Assessore, e soprattutto, visto che passerà in Comune, non si può pensare di passare anche nella chiusura, anche sperimentale, di via Buranello perché il terrore dei commercianti è un'eventuale sperimentazione di chiusura di via Buranello. Voi credete molto nella strada a mare, però vi prego di ripensare tutta Sampierdarena perché ne ha veramente bisogno. Grazie”.

LXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEI CONSIGLIERE ANZALONE IN
MERITO A “CHIARIMENTI IN MERITO ALLA
PASSEGGIATA DI NERVI”

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEI CONSIGLIERE DE PIETRO IN
MERITO A “SI CHIEDE ALLA GIUNTA DI
RELAZIONARE IN MERITO ALLA MANCATA
MANUTENZIONE DELLE PANCHINE DELLA
PASSEGGIATA ANITA GARIBALDI DI NERVI”

ANZALONE (GRUPPO MISTO)

“Grazie, Presidente. Buongiorno Assessore. Pochi giorni fa una Commissione consiliare ha fatto un sopralluogo presso il parco di Nervi e presso la Marinella per visionare i lavori che vengono eseguiti all'interno del parco di Nervi e per verificare, toccare con mano, la situazione dell'edificio Marinella. In quella stessa giornata abbiamo avuto l'opportunità di apprezzare uno dei posti più belli della nostra città, cioè la passeggiata di Nervi, e abbiamo potuto constatare lo stato di profondo degrado in cui versano le panchine e la ringhiera. Abbiamo letto in questi giorni da alcuni giornali lamentele, il Capogruppo del Partito Democratico, ex Presidente del Municipio, il dott.

Calisi, ha rappresentato alcune perplessità e proposte chiedendo al Presidente del Municipio e a lei, indirettamente, un intervento celere. Sono ormai anni che la passeggiata versa in questa situazione. Alcune proposte sono state fatte, so che il Municipio ha siglato un accordo preliminare con la Scuola Edile Genovese per poter effettuare alcuni interventi e so che l'Assessorato ha impegnato già risorse importanti per l'acquisto di attrezzatura per intervenire perlomeno sulle panchine. Non si tratta di grosse opere così importanti e strategiche ma di una particolare attenzione che dovrebbe avere l'amministrazione su un luogo così importante – ripeto – non solo per coloro i quali hanno la fortuna di abitare a Nervi ma per tutta la città. È un posto incantevole e ci vorrebbe un qualcosa di più. Il 54 è volto per capire che cosa intende fare l'amministrazione a seguito delle denunce fatte sui quotidiani locali e per vedere nel prossimo immediato futuro quali interventi per soddisfare le esigenze del Municipio in primis e dei cittadini”.

DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)

“Grazie, Presidente. Faccio riferimento all'ultimo articolo del *Secolo XIX* del 18 settembre che dava la cosa praticamente per fatta, cioè che in un paio di mesi, mentre da altre parti in un paio di anni, ma si sa che i giornali certe volte riportano cose sbagliate, per cui le chiedo i tempi, si doveva mettere alla manutenzione delle panchine, manutenzione che avrebbe dovuto la Scuola Edile Genovese con uno stanziamento di 40 mila euro (197 euro a panchina), anche se le panchine nuove su internet si trovano anche a cento euro; chiaramente non sono quelle lì, che ovviamente vanno tenute perché sono storiche, però forse 200 euro a panchina andrebbero giustificati. L'altra cosa che mi lascia perplesso è chiedere quando partiranno questi lavori e come mai non sono ancora partiti; mi risulta che ASTER nel contratto di servizio avrebbe dovuto fare la manutenzione a quelle panchine e quindi non l'ha fatta se ci dobbiamo rivolgere a dei volontari o comunque a qualcuno esterno. Volevo sapere se il costo di questi 40 mila euro che sono stati stanziati per la manutenzione, e che sicuramente per ASTER sarebbero insufficienti come costi, saranno perlomeno recuperati dal contratto di servizio di ASTER in qualche modo. A quanto ho capito dovrebbero essere loro a fare questa manutenzione, quindi che se la paghino loro. Questo è un problema che è stato tra l'altro portato sul piatto da Francesco Carleo, del Municipio Levante, ex Presidente, che dice che non capisce per quale ragione si devono usare soldi pubblici quando c'è un contratto di appalto con ASTER. Da qui la domanda come mai. Grazie”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Grazie Presidente. Spesso ho grande stima e fiducia nei confronti dei *mass media* ma qualche volta le nostre domande e risposte possono aiutare a chiarire ulteriormente. All’amico consigliere De Pietro dico che potrebbe fissare lei un appuntamento con la Sovrintendenza e vediamo quale potrebbe essere la risposta sulle panchine da 200 euro in passeggiata a Nervi. Io credo di poterla già interpretare. Noi abbiamo oltre duecento panchine, un terzo di queste panchine delle quali in buone condizioni, un terzo da risistemare e un terzo da rifare, quindi non stiamo parlando di manutenzione ordinaria ma di una manutenzione straordinaria. Io sono ancora di più d’accordo con quanto diceva il consigliere Anzalone; a Genova forse siamo talmente abituati ad avere luoghi di pregio che chi viene da fuori Genova, peraltro anche noi, la considera una realtà assolutamente bella così come la scogliera che sta al di sotto, oltre secondo me complementare anche al parco. Si tratta di un lavoro straordinario, non di manutenzione ordinaria, e devo dire che credo che questo aspetto risalga un po’ nei tempi perché forse un po’ più di attenzione nei confronti della passeggiata anche le amministrazioni precedente lo avrebbe richiesto. Dico anche perché è una situazione un po’ più delicata che altrove, perché gli elementi atmosferici, il salino e le mareggiate in alcuni punti non sono esattamente come in altre parti della città. Vorrei ricordare gli eventi alluvionali che hanno ritardato un po’ una serie di interventi; a ottobre 2014 abbiamo acquistato un legno di pregio, se non ricordo male legno di pino, a gennaio è stato consegnato il materiale alla Scuola Edile e al villaggio San Salvatore per il taglio, che è già stato effettuato, a febbraio, quindi in questo mese inizia la rimozione, il ripristino e la verniciatura delle panchine nel tratto tra il porticciolo e il castello e si procede. Sono d’accordo con lei che questa cifra non è sufficiente, non può stare dentro naturalmente gli interventi di manutenzione ordinaria, è opportuno con ASTER e con altri soggetti fare un ragionamento più approfondito dopo gli interventi, perché peraltro si pone anche un problema in alcuni tratti del manto ma anche una parte legata all’illuminazione. È fondamentale, come mi sono impegnato sui 40 mila euro, investire di più nonostante le considerazioni fatte, è evidente che servono più risorse e da questo punto di vista mi sono già attivato con i miei tecnici per procedere per evitare, come qualcuno ricordava, ma forse anche sul giornale, che questo tipo di intervento si possa protrarre troppo nel tempo. Vi assicuro che l’amministrazione è impegnata in tal senso nell’individuare ulteriori risorse”.

ANZALONE (GRUPPO MISTO)

“Per ringraziare l’Assessore per l’impegno preso. So che non è di sua competenza, abbiamo fatto un sopralluogo dentro il parco di Nervi, però il

problema è che oltre a trovare i soldi bisogna in qualche maniera che venga seguiti, perché abbiamo visto che nel parco di Nervi sono stati stanziati diversi milioni di euro e abbiamo una pavimentazione bruttissima esteticamente. Una volta trovate le risorse, chiedo se si potessero seguire con più attenzione certi interventi perché altrimenti i cittadini pensano che non vi sia un'attenzione da parte dell'ente. Grazie”.

DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)

“Ringrazio l'Assessore per la risposta che ha dato. Per quello che mi riguarda, resto un po' perplesso sul fatto che 40 mila euro non bastino per fare questo lavoro e mi è sfuggito il fatto se nei 40 mila euro è compreso o meno il costo del legno, perché si è detto che è stato consegnato e mi veniva in mente che magari poteva essere a parte. Mi associo a quanto rilevato dal consigliere Anzalone sul degrado del parco di Nervi dove, dopo aver speso tutti quei soldi, non si riesce a vedere molto di buono. Grazie”.

LXXII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PASTORINO IN
MERITO A “MANCATO RINNOVO
DELL’ASSICURAZIONE DEL GALEONE COL
RISCHIO CONCRETO DELLA NON
PARTECIPAZIONE DI GENOVA ALLA
PROSSIMA REGATA DELLE ANTICHE
REPUBBLICHE MARINARE”

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN
MERITO A “COME L’AMMINISTRAZIONE
INTENDA GARANTIRE CONTINUITÀ ALLO
SVOLGIMENTO DELLA REGATA STORICA
DELLE QUATTRO REPUBBLICHE MARINARE
ASSICURANDO ALL’EQUIPAGGIO GENOVESE
CONDIZIONI ADEGUATE PER PREPARARE AL
MEGLIO LA COMPETIZIONE E COSÌ
DIFENDERE IL PRESTIGIO DELLA CITTÀ DI
GENOVA”

PASTORINO (S.E.L.)

“Grazie. La notizia è di questi giorni, notizia secondo me brutta per la nostra città, per la nostra storia e per la nostra tradizione. Oltre al fatto che il galeone delle antiche repubbliche marinare, che da sessant’anni partecipa alla regata storica nelle varie repubbliche marinare, non possa partecipare per la mancanza di pochi euro non posso pensare che questa città, con le sue risorse, le sue intelligenze e le sue capacità non riesca a risolvere il problema di comprare i remi, la vernice e l’olio per far funzionare il galeone. Ringrazio l’assessore Boero ma vorrei che sentisse anche tutta la Giunta e anche l’assessore Sibilla, che è l’Assessore alla Cultura e alla promozione della città, ma anche alla città diffusa, la nostra università, la nostra impresa, la nostra banca, è possibile che non riusciamo a trovare le risorse perché il galeone possa navigare in acque tranquille? Questo non lo consento e non lo posso accettare perché questa città sulla nostra storia profonda (le antiche repubbliche marinare), sulla nostra indipendenza (la Repubblica di Genova) non possiamo tornare indietro, quindi dobbiamo fare squadra e bene ha fatto l’Assessore ad arrivare perché non è soltanto un problema dell’Assessorato allo Sport o dell’Assessorato all’Agricoltura ma è un problema di questa città. Grazie”.

PUTTI (MOV. 5 STELLE)

“Grazie, Presidente. Anche io volevo avere informazioni più dettagliate sulla situazione dei galeoni ma soprattutto sulla situazione dell’equipaggio perché la regata storica credo sia un emblema di come le risorse umane di una città, in questo caso in un’iniziativa storica e culturale interessante, sicuramente anche parziale rispetto alle grandi problematiche che ha la nostra città, rappresenta l’idea di come la nostra popolazione sia in grado di attivarsi e di rendersi disponibile le risorse umane che abbiamo. In questo caso abbiamo risorse umane che sono esperti vogatori, esperti di canottaggio, persone che si dedicano a un’iniziativa e che quindi hanno un’aspettativa di fare una cosa ben fatta. Io sono andato a visitare questo posto e ho letto in loro il desiderio di fare una cosa ben fatta. Dall’altra abbiamo dietro anche un piccolo patrimonio di artigiani che si dedicano gratuitamente nel sistemare oggetti che magari oggi non sono più sistemabili in altro modo, che quindi hanno bisogno di una manualità esperta, perciò c’è un piccolo patrimonio e purtroppo quello che riusciamo ancora una volta a restituire a questo piccolo patrimonio è da un lato una mancanza di risorse, che però vorremmo sapere oggi con questo 54 se è reale, o se invece le risorse ci sono, perché sembrerebbe che solo dalla tassa di soggiorno ci siano ingenti quantità di soldi che possono essere utilizzati in mille modi e uno potrebbe essere questo, gli è stato restituito un disvalore nel momento in cui è stato affidato a un soggetto terzo la gestione dell’hangar dove risiedono i due galeoni, e il soggetto terzo, a cui Comune affittiamo quel posto, ha detto di uscire da là, per cui in quest’Aula abbiamo visto un tentativo di delibera in cui erano inseriti mi pare 460 mila euro per costruire un nuovo hangar, quando ne abbiamo uno che affittiamo mi pare a circa 1.900 euro. Detto questo, vorrei sapere come intendiamo valorizzare queste risorse che si sono date disponibili e che potrebbero realmente costruire un team in grado di restituire il giusto valore a questa iniziativa e il giusto valore a Genova”.

ASSESSORE BOERO

“Dato l’argomento, mi prenderò qualche minuto di più, se il Presidente è d’accordo. Ringrazio i Consiglieri di aver posto all’attenzione di questo Consiglio il tema regata, perché sullo stesso, dopo un articolo comparso sulla stampa cittadina, mi sarei ritrovato costretto a un intervento scritto di risposta al giornalista o a un comunicato stampa. La sede del Consiglio è dunque la più autorevole per ospitare le precisazioni dell’Assessorato, per farlo ricorrerò a qualche scheda ma prima vorrei precisare almeno che la mia grande considerazione della stampa, e lo dico senza ironia, vista la mia disponibilità, è un po’ messa in crisi quando leggo articoli costruiti su dichiarazioni a dir poco a senso unico e peraltro prive di un fondamento, perché una verifica più attenta,

magari ritardando di un giorno l'uscita del pezzo, avrebbe messo chi scrive in condizioni di avere un'informazione completa e avrebbe reso meno apprensivi sulla regata molti lettori, cui va il mio ringraziamento ai cittadini di Voltri per la disponibilità a pagare l'assicurazione all'equipaggio e della stessa ASCOM che si è detta disponibile. Devo poi dire che in questi ultimi due mesi ho ritenuto di tacere anche davanti a qualche voce, spero solo disinformata e non manevola, che sosteneva il nostro totale disinteresse per la regata, e le schede che vi mostro e che sono a disposizione dei Consiglieri spero che dimostrino il contrario. Il 22 gennaio vengono deliberate dalla Giunta le linee guida per l'organizzazione delle regate storiche delle antiche repubbliche marinare, che naturalmente riconoscono, in coerenza con tutto quello che è stato detto dai Consiglieri qui presenti, l'importanza fondamentale delle regate, di riconoscere alle stesse la continuità specialistica relativa agli aspetti sportivi e di ribadire, come è stato fatto, la partecipazione di altri alla regata. Una settimana dopo, la determinazione dirigenziale n. 2015/146.5 approva due schemi di convenzione, uno con Prà Viva, che aveva già avuto una parte della gestione lo scorso anno, e uno con la Federazione Canottaggio Sedile Fisso, che si era occupata lo scorso anno della gestione. Per quanto riguarda l'assicurazione, una delle voci venute fuori dall'articolo dice che non c'è l'assicurazione sui giovani vogatori; ho conferma da parte della signora Patrizia Cantarelli, responsabile assicurazioni e recupero danni del Comune di Genova, della polizza assicurativa stipulata dal Comune relativa a morte e invalidità permanente, assicurazione prestata per gli infortuni subiti dall'equipaggio delle imbarcazioni adibite dal contraente alle regate storiche cui parteciperà, comprese le relative prove, allenamenti e rischio *in itinere*. Non so che cosa si voglia di più. C'è un problema: Venezia e Amalfi sono commissariate, avevano sciolto i loro comitati e al comitato di Venezia tocca organizzare la regata. In data 2 febbraio ho scritto al commissario di Venezia chiedendo notizie e dicendo che il comitato doveva riunirsi a dicembre e non si era riunito, ho avuto risposta della costituzione dei comitati una settimana fa da Amalfi e questa mattina da Venezia. Il comitato è stato appena costituito e quindi la regata a Venezia del 7 giugno, in forse ma non per colpa di Genova ma per Venezia commissariata, è stata in qualche modo approvata e il comitato si riunirà, come deve riunirsi, a Venezia. Per quel che concerne le disposizioni finanziarie, a Prà Viva è stata versata l'ultima rata di 8.500 euro il 31 dicembre, cui è stata riconosciuta con delibera del 12 dicembre 2014 la somma di altri 5 mila euro per lo svolgimento – cito testualmente – di opera di manutenzioni ordinarie mirate a mantenere in efficienza il galeone di allenamento. Questo, in assenza del bilancio, è quanto la nostra amministrazione poteva fare; certo, non parliamo di compensi agli equipaggi, ma, solo quando ci sarà bilancio, di rimborsi, né agli allenatori. Capisco la passione che anima qualcuno ma la passione non dovrebbe mai far perdere di vista la razionalità arrivando, come ho letto, a parlare di mio equipaggio o di

dimissioni di massa né dovrebbe far dimenticare che la città, che pure ama, e la sua amministrazione, che pure amano, la regata, da ottobre a dicembre è stata sottoposta a ben altre prove. Nessuno chiede le dimissioni di qualcuno; siamo pienamente soddisfatti dell'equipaggio, ma se a qualche membro del comitato cittadino, e non dimentichiamo che compete al comitato cittadino, tutto sembra andar stretto e quello che al limite delle nostre possibilità è stato fatto sembra non andare bene, la via delle dimissioni comunque resta aperta. Grazie”.

PASTORINO (S.E.L.)

“Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore. Sarà cura dell'Assessore farci avere il materiale, però do un suggerimento agli Assessori che ho citato, cioè gli assessori Boero e Sibilla, ossia facciamo diventare questa regata storica non soltanto un problema di finanziamento della Giunta e del nostro Comune ma un problema della città in modo da trovare anche delle sinergie ma anche delle risorse. Questo è importante e questo deve essere soltanto un problema di comunicazione e di coinvolgimento della città tutta. Grazie”.

PUTTI (MOV. 5 STELLE)

“Innanzitutto ho una proposta: visto che c'è questo materiale interessante, per non fare una Commissione all'interno della quale utilizziamo dei soldi che potrebbero essere spesi giusto per comprare i remi, propongo in Conferenza Capigruppo di vedere il prossimo martedì questo materiale. Io ho alcuni dati un po' distonici e siccome l'obiettivo è quello di far qualcosa di meglio o di ottimale, ho visto delle persone motivate, che credono in quello che fanno, lei porta dei dati, io ho ad esempio il dato che l'assicurazione sia arrivata pochi giorni fa, per cui l'equipaggio da gennaio a febbraio sia rimasto fermo e non si è potuto allenare perché non poteva scendere in acqua, sorge anche un po' il dubbio che tra i due contendenti ci sia un terzo (mi viene in mente Prà Viva) che in questo momento stia nicchiando su una triangolazione economica, però probabilmente bisogna parlarne e capire come rendere più ottimale questo. Io ho visto delle persone davvero motivate, da quello che emerge qua c'è una motivazione anche della Giunta, e quindi mi offro e ci offriamo come Capigruppo per mettere insieme queste due motivazioni e fare uscire il miglior progetto che abbia la possibilità di restituire una prestazione buona, sportiva e che restituisca alla città un momento di visibilità”.

Dalle ore 14.33 assiste il Segretario Generale P.P. Mileti

LXXIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN
MERITO A “SCADENZA DELLE TASSE
COMUNALI IL 28 FEBBRAIO 2015 E IMPEGNO
ASSUNTO DALLA GIUNTA DI TROVARE
COPERTURA FINANZIARIA CON LA
COSTITUZIONE DI UN FONDO FINALIZZATO
ALLA RESTITUZIONE”

GRILLO (P.D.L.)

“Sono molto demotivato rispetto alle iniziative che vengono assunte dai Consiglieri comunali, gli ordini del giorno che il Consiglio approva e i mancati adempimenti, soprattutto sui documenti approvati dal Consiglio, da parte della Giunta. Sulla questione oggi posta all’attenzione devo ricordare che il Consiglio comunale nella seduta del 25 novembre 2014 ha approvato un ordine del giorno che prevedeva di audire le associazioni di categoria (artigianato, imprese, consumatori) ai fini di raccogliere suggerimenti e proposte ovviamente sugli eventuali interventi da parte del Comune per quanto riguarda le tasse di competenza dello stesso e l’eventuale detrazione o abolizione delle stesse condizionate, considerati i fatti alluvionali. Poi viene ancora approvato un documento in data 15 novembre 2014, sempre sulla stessa questione, e le associazioni di categoria, per quanto riguarda la Commissione consiliare, non ci è mai stata data facoltà di audirle e questo per responsabilità anche del Presidente della Commissione consiliare, considerato che gli ordini del giorno quando chiamano in causa ovviamente i presidenti delle Commissioni consiliari dovrebbe competere anche a loro adempiere a questi provvedimenti. Abbiamo il mondo del commercio, dell’artigianato e della piccola e media impresa esasperato dopo le avvenute alluvioni recentissime; abbiamo appreso in questi giorni che il Comune si è dotato di un fondo finalizzato a rimborsare, anche se parzialmente, i danni subiti per le tasse comunali, abbiamo appreso questa mattina che giovedì prossimo la Giunta nel merito adotterà i provvedimenti di conseguenza, e a prescindere dalla risposta che mi darà oggi l’Assessore anticipo l’esigenza che poi vi sia una Commissione consiliare con audizioni delle associazioni di categoria in quanto il Consiglio comunale, quando dovrà pronunciarsi sui provvedimenti proposti dalla Giunta, deve essere confortato anche dai cittadini che noi rappresentiamo e nella fattispecie quei cittadini che a causa delle alluvioni hanno subito danni e sono molto esasperati”.

ASSESSORE MICELI

“Grazie, Presidente. Consigliere Grillo, questa mattina ho illustrato la delibera, non solo quella che è all’ordine del giorno oggi ma anche l’altro pacchetto di misure che il Comune e la Giunta ha adottato o sta per adottare a sostegno dei soggetti alluvionati e che hanno subito danni proprio a causa delle alluvioni. In relazione a quell’ordine del giorno col quale si preannunciavano questa serie di impegni e adempimenti, credo che non si possa parlare assolutamente di mancato adempimento perché abbiamo adempiuto a tutti gli impegni che ci eravamo assunti. Quanto alle Commissioni e alle audizioni delle associazioni di categoria, premesso che la Commissione è libera di convocare tutte le Commissioni che ritiene, le associazioni di categoria sono state diverse volte sentite e in una delle ultime sono stati trattati i temi che lei ha citato, quindi ritengo che anche in questo caso non si debba parlare assolutamente di mancato adempimento. Il Presidente della Commissione può convocare, su istanza dei commissari, tutte le Commissioni che ritiene opportuno, anche ripetendole, anche se credo che anche in questo campo bisogna seguire un criterio di virtuosità e di risparmi di costi”.

GRILLO (P.D.L.)

“Aspettiamo di conoscere la delibera che lei porterà in Giunta questo giovedì. Mi rivolgo al Presidente della Commissione affinché questa deliberazione sia sottoposta alla Commissione con audizioni delle associazioni di categoria. Parlo del provvedimento del fondo unico che dovrebbe contribuire per quanto riguarda le detrazioni o comunque gli interventi a favore delle aziende famiglie alluvionate”.

LXXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA
PEDERZOLLI IN MERITO A “PROSPETTIVE PER
IL RECUPERO DI SCALINATA BORGHESE
DOPO IL RECENTE FLASH MOB”

PEDERZOLLI (LISTA MARCO DORIA)

“Grazie, Presidente. L’interrogazione è su Scalinata Borghese, che è uno spazio da più di un decennio, quasi quindici anni, lasciato all’abbandono. Sappiamo che su questo spazio già altri Consiglieri hanno presentato interpellanze l’anno scorso ed è un tema che ogni tanto ricorre anche sulle cronache cittadine ma che non riesce a uscire dal limbo di abbandono in cui è rimasto. Abbiamo presentato questa interrogazione perché ci piaceva portare

anche tramite un articolo 54, anche se lo abbiamo fatto con molti documenti, il fenomeno degli spazi abbandonati in città e quindi di tutti quegli angoli di città che sono svuotati dalle loro precedenti funzioni e che aumentano l'insicurezza percepita di tanti spazi e luoghi urbani. Per quanto riguarda la Scalinata Borghese, si sa che dal 2004 c'era un accordo con il gruppo Viziano per riuscire a portare delle attività e ristrutturare lo spazio, il gruppo Viziano ha fatto fatica, anche a causa della crisi, a trovare un partner gestore delle successive attività e quindi ad oggi chiediamo qual è lo stato dell'arte e chiediamo di riportare attenzione su questo luogo anche dopo che c'è stata un'iniziativa virtuosa di molti cittadini che hanno fatto un *flash mob* e hanno creato un'associazione, "Riprendiamoci Genova", che ha proprio come obiettivo quello di portare attenzione su tanti luoghi che potrebbero invece servire in città per attivare delle forme di mutualismo, di aggregazione e anche essere substrato per l'attivazione di imprese. Dato che lo stesso Municipio rivendica la fame di spazi, volevamo capire qual è lo stato dell'arte e quanto tempo ancora dovremo aspettare. Sono queste le domande che volevamo porre all'Assessorato".

ASSESSORE CRIVELLO

“Grazie, Presidente. La consigliera Pederzoli, che ovviamente ho sentito essere preparata, ha fatto delle domande e in parte si è data delle risposte, nel senso che risale al 2009 questo accordo di *project financing* con un'azienda con un professionista serio come l'ingegnere Viziano, che naturalmente ha dovuto fare i conti, come purtroppo in molte circostanze, con questa crisi economica e quindi una serie di ipotesi progettuali sono venute meno e sono cadute nel nulla in virtù di queste difficoltà. Devo dire che è molto vero che il Municipio è attento, ma anche l'amministrazione, perché anche questo è un luogo già oggi di pregio che in parte vive una situazione di degrado ma che potrebbe davvero essere restituito in maniera più che dignitosa alla città, al Municipio e agli abitanti, non solo di quella zona. Non potevamo prevedere naturalmente l'articolo 54 ma il 6 febbraio, quindi pochi giorni fa, abbiamo scritto, perché naturalmente sono norme che vanno rispettate e quindi non ci si può improvvisare in tal senso, alla Scalinata Borghese Srl, all'ingegnere Viziano, per sollecitare e in qualche modo avviare e concludere questo *project*, come la legge ci impone, vi è stata una risposta l'11 febbraio dove da parte dell'ingegnere Viziano si dice che in questi giorni ci sono stati dei contatti con operatori commerciali che sembrerebbero interessati. Grazie della sollecitazione, ne farò tesoro, ma è evidente che l'amministrazione era già intenzionata a farlo, andremo quindi ulteriormente a capire e a sollecitare perché se naturalmente questa strada fosse percorribile credo che potremo tutti insieme giovarcene, perché parte di quegli spazi dovranno essere dedicati a un servizio pubblico, quindi per tutta la cittadinanza, e in qualche modo recupereremo su

quel degrado che lei giustamente ricordava poco fa. In caso contrario si va a rescindere e si può avviare un percorso che in parte abbiamo già chiacchierato col Presidente Morgante, col Municipio del Medio Levante, che magari forse parte un po' ridimensionato ma teso a recuperare quella realtà così particolare ma così bella in quella parte di città”.

PEDERZOLLI (LISTA MARCO DORIA)

“Grazie Assessore. Restiamo in attesa per capire se si può portare a termine il progetto iniziale col gruppo Viziano. In ogni caso credo che sia compito dell'amministrazione riuscire a individuare una terza via tra l'abbandono e l'occupazione degli spazi, per cui provare anche noi a trovare delle forme come ad esempio quella del riuso temporaneo. Ci sono sperimentazioni in altre città, per l'affidamento concreto dello spazio al soggetto terzo a cui il Comune lo dà passano spesso mesi e anni, e si possono trovare dei modi per comunque far vivere i locali con pratiche di riuso temporaneo in accordo col tessuto associativo. Se ancora si tarderà per molto tempo in questo luogo a trovarne una destinazione potrebbe essere interessante ragionare comunque per fare entrare in questo spazio realtà che riuscirebbero a usufruirne e a darne un vantaggio per tutti”.

LXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN
MERITO A “DATI PREOCCUPANTI SULLA
QUALITÀ DELL'ARIA PRESSO LA SCUOLA
MAZZINI DI VIA LODI FORNITI DALLA
TRASMISSIONE TELEVISIVA L'ARIA CHE TIRA
DELL'EMITTENTE LA7 E ALLA
PREOCCUPAZIONE DEGLI INSEGNANTI E
DELLE FAMIGLIE RIGUARDO ALLE
AFFERMAZIONE DI SCUOLA PIÙ INQUINATA
D'ITALIA”

VILLA (P.D.)

“Grazie, Presidente. Grazie Assessore. Durante la trasmissione televisiva *L'aria che tira* su un'emittente nazionale la scuola istituto comprensivo “Mazzini” di via Lodi è stata ritenuta la scuola più inquinata di Italia. Chiaramente la notizia ha allarmato le famiglie, gli insegnanti e tutti i cittadini della Val Bisagno. Credo che questo Consiglio e l'Assessore delegato a queste competenze dovrebbero riferirci sulla veridicità e sull'esattezza dei dati riportati e se effettivamente questa strana graduatoria sia reale oppure data su

dei parametri che noi non abbiamo. Ringrazio l'Assessore perché ha già risposto in parte a questo tipo di problematica, perché parliamo della stessa zona, che è sempre quella delle Gavette, della Volpara, dell'autorimessa Guglielmetti, della Recupoil e di tanti altri problemi che sono lì purtroppo tutti nello stesso posto, però vorrei sapere se questi dati sono reali o no perché la scuola e le persone dovrebbero ritenersi libere o tenute a effettuare, chi di dovere, degli sgomberi, perché sembrerebbe che non si possa più respirare e i dati certamente sono inquinanti per tutti i bambini. Faccio presente che ci sono circa seicento alunni in questa scuola e quindi i dati risulterebbero davvero preoccupanti. Il mio articolo 54 era posto all'attenzione dell'Assessore stesso e al mio modesto suggerimento nell'eventualmente far pervenire, se i dati fossero diversi, a questa emittente, La7, i dati diversi in modo che la gente stessa della Val Bisagno possa essere confortata perché oggi io sento, e me lo dicono personalmente, grande preoccupazione nelle famiglie e certamente in tutti i cittadini. Credo che bisogna fare un po' di chiarezza e magari eventualmente, se così le cose non fossero, comunicare i dati ai cittadini, al Municipio e a tutte le persone che se ne sono interessate. Grazie".

ASSESSORE GAROTTA

“Grazie, Consigliere. Ho avuto modo di vedere la parte di quella trasmissione che riguardava la scuola di via Lodi. In realtà posso dire che i controlli sulla qualità dell'aria, per come è previsto dalla normativa, sono effettuati sul territorio del Comune di Genova attraverso undici centraline da traffico che monitorano il livello degli inquinanti, in particolare ossido di azoto, monossido di carbonio, polveri sottili, PM10 e benzene, e che attestano il rispetto dei limiti di legge, in particolare cito quelle più vicine che sono quelle di Corso Europa e di Corso Buenos Aires. Qualche anno fa era stato fatto un rilevamento *ad hoc* della presenza di alcuni inquinanti, anche su richiesta di comitati e di cittadini coordinato dall'amministrazione comunale e in quel caso aveva dato esito positivo sulla qualità dell'aria e non erano stati rilevati non rispetti dei limiti vigenti. So bene che quella è una situazione di convivenza con la rimessa di AMT e con altre attività che ha citato il Consigliere in quella zona, e di cui abbiamo parlato anche la scorsa settimana, mi rendo conto che ci sia la necessità di far arrivare ai cittadini le informazioni che abbiamo per dimostrarci trasparenti, quindi sono favorevole al fatto di condividere, per esempio attraverso l'osservatorio che abbiamo costituito recentemente col Municipio Media Val Bisagno per quanto riguarda la Val Bisagno, i dati che abbiamo sulla qualità dell'aria con i cittadini. Al tempo stesso ricordo che mentre l'amministrazione preparava una prima proposta di PON e quindi dei programmi nazionali che dovranno essere finanziati per le città metropolitane a partire dal prossimo anno, era tra gli interventi che noi volevamo inserire la

copertura della rimessa di AMT, quindi con un confinamento dei fumi, e poi ci è stato detto che in realtà gli interventi sulle scuole non sono candidabili nell'ambito del PON perché ci sarà un apposito PON scuola. Io credo che nel PON scuola si possa, e ne stiamo ragionando come amministrazioni, inserire un intervento a salvaguardia della scuola di via Lodi sulla rimessa di AMT”.

VILLA (P.D.)

“Grazie. Mi ritengo parzialmente soddisfatto perché ritengo che sia una questione di tempi. Se una trasmissione di questo tipo allarma una popolazione intera circa tre settimane fa, è chiaro che noi in questo periodo dobbiamo essere in grado di rilevare i dati dell'aria in quella località, mandarli al Municipio, ai Consiglieri comunali e comunque a tutto ciò che serve e dire se è così o no, perché semmai, se fosse davvero così, quella scuola sarebbe da chiudere. Credo che l'amministrazione immediatamente, e penso e spero che l'abbia già fatto, rilevi se i dati sono quelli che conferma la trasmissione stessa, e se sono quelli ahimè è una situazione decisamente grave e quindi bisogna assolutamente porre le adeguate controdeduzioni e prendere dei seri provvedimenti. Auspico che nei prossimi giorni ci siano questi rilievi dell'aria che possano dire se sono uguali o diversi da quelli che mi sembra questa trasmissione dica. Le riconosco il fatto di esserci mossi nel provvedere a determinate situazioni che andavano a eliminare o ad abbassare i livelli dell'aria, però ahimè questa è una cosa che è abbastanza urgente da fare e quindi bisogna assolutamente che la popolazione della Val Bisagno ne sappia qualcosa. Grazie”.

LXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE
BENEDICTIS IN MERITO A “QUALI
INTERVENTI INTENDE PORRE IN ATTO LA C.A.
PER SISTEMARE LE NUMEROSE PARTI
PERICOLOSE LUNGO IL PERCORSO
DELL'ACQUEDOTTO STORICO DELLA VAL
BISAGNO”

DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)

“Grazie, Presidente. Assessore, parliamo di questo acquedotto storico che è un'opera idraulica di pregio, che si trascina da sempre in un percorso di 28 chilometri, che da Bargagli arriva fino a sotto Ripa, però abbiamo dei percorsi che sono da tempo pericolosi perché abbiamo alcune lastre di ardesia traballanti, altre mancanti o riscontriamo dei segni per terra che avvisano di non farsi male. La recente alluvione ha dato un'altra mazzata perché sono venuti giù parecchi

muretti, parecchie delle cancellate, ecc. e non sono state ripristinate. Se pensiamo che ogni mese migliaia di genovesi di tutte le età vanno a fare queste belle passeggiate in questo bellissimo percorso, mi domando per quale motivo la Giunta non abbia ancora pensato perlomeno di fare degli interventi urgenti nei punti che sono pericolosi. Grazie”.

ASSESSORE GAROTTA

“Sull’acquedotto storico sono stati stanziati 400 mila euro di fondi POR che finanziano due interventi. Sono stati avviati lavori di messa in sicurezza e di consolidamento strutturale del ponte sifone sul Geirato e sono stati avviati i lavori di completamento di parti della pavimentazione tra via Lodi e Salita Molini di Cicala. A seguito dei fatti alluvionali si sono verificate alcune somme urgenze che erano quelle che in parte segnalava il Consigliere e in particolare una somma urgenza di quest’anno riguarda la messa in sicurezza di un versante in dissesto a causa del quale è crollato anche un pezzo dell’acquedotto storico che era stato oggetto di un precedente intervento di restauro e il cui ripristino in questo momento sembra difficoltoso. In realtà la Direzione parchi, a cui compete anche la cura dell’acquedotto storico, ha fatto richiesta di inserire nel piano triennale la messa in sicurezza del ponte sifone sul Veilino per quanto riguarda il distacco di intonaco. Comunque l’alluvione ha aggravato fortemente, per via di un dissesto di alcuni versanti, lo stato di alcuni punti dell’acquedotto e quindi purtroppo sarà necessario stanziare qualche risorsa per ripristinare la percorribilità nei tratti dove questa è interrotta, considerando però che la proprietà è molto frammentata, che quindi noi non possiamo intervenire naturalmente dove la proprietà è privata e quindi bisognerà fare un piano per provare a mettere insieme i diversi soggetti nelle zone che sono soggette a dissesto. Il nostro impegno è quello di completare i lavori, come dicevo, di messa in sicurezza del ponte sifone sul Geirato e completare i lavori che riguardano la pavimentazione tra via Lodi e Salita Molini di Cicala”.

DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)

“Assessore, lei ha menzionato solo alcuni tratti e le posso garantire – ho fatto delle foto – che ci sono delle criticità non da poco perché non basta aggiustare uno o due pezzi. Il percorso è lungo, e lei parte dal cimitero di Molassana e va verso Prato si renderà conto di quanto è pericoloso quel percorso. Il collega Villa mi segnalava che si tratta di pietre di Luserna e non di ardesia, quindi sono pietre di pregio. Posso anche dirle che se lei prosegue nel percorso e arriva dove c’è l’oratorio di San Rocco, questo è un oratorio del 1000 – 1200, meta di vandali ed è tutto meno che un oratorio di una volta, che andrebbe recuperato e restituito alla città. Lo stanziamento va fatto in modo

cospicuo per fare in modo che finalmente i genovesi, che ogni giorno vanno a fare queste passeggiate all'aria aperta, possano fare una passeggiata godendosi il paesaggio senza rischiare di farsi male, perché ci sono delle ringhiere pericolanti, dei tratti completamente caduti e smottati, e magari se ci fosse un po' di attenzione da parte di coloro i quali portano i cani a fare le passeggiate insieme a loro di raccogliere gli escrementi, perché purtroppo chi fa quelle passeggiate quando torna due volte su tre ha il ricordo della passeggiata. Grazie".

Alle ore 15.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale P.P. Mileti

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
7	Burlando Emanuela	Consigliere	P
8	Campora Matteo	Consigliere	P
9	Canepa Nadia	Consigliere	P
10	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
11	Chessa Leonardo	Consigliere	P
12	Comparini Barbara	Consigliere	P
13	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
14	De Pietro Stefano	Consigliere	P
15	Farello Simone	Consigliere	P
16	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
17	Gioia Alfonso	Consigliere	P
18	Grillo Guido	Consigliere	P
19	Lauro Lilli	Consigliere	P
20	Lodi Cristina	Consigliere	P
21	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
22	Muscara' Mauro	Consigliere	P
23	Musso Enrico	Consigliere	P
24	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
25	Nicolella Clizia	Consigliere	P
26	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P

27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
29	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
33	Russo Monica	Consigliere	A
34	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
35	Veardo Paolo	Consigliere	P
36	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Boccaccio Andrea	Consigliere	D
2	Gozzi Paolo	Consigliere	D
3	Mazzei Salvatore	Consigliere	D
4	Rixi Edoardo	Consigliere	D
5	Salemi Pietro	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Piazza Emanuele
10	Sibilla Carla

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

LXXVII

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO
A ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO

GUERELLO - PRESIDENTE

“Possiamo passare alla seduta di Consiglio ordinaria. Abbiamo avuto un ordine del giorno e poi un supplemento; in accordo a quanto abbiamo deciso con tutti i Capigruppo, passiamo alla delibera che è stata notificata col supplemento e che è andata in Commissione questa mattina. Tra l’altro vi è un documento di un Consigliere che provvedo a far distribuire. Passiamo alla delibera 1 del supplemento”.

LXXVIII (6)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
N. 28 - PROPOSTA N. 2 DEL 13/02/2015 –
POSSIBILITÀ DI RATEAZIONE DEI TRIBUTI
LOCALI IMU E TASI 2014 A SEGUITO DEGLI
EVENTI ALLUVIONALI DEL 09, 10 OTTOBRE E
DEL 15 NOVEMBRE 2014 PER I CITTADINI CHE
NE AVEVANO RICHIESTO LA SOSPENSIONE E
CHE VERSANO TUTTORA IN CONDIZIONI DI
GRAVE DISAGIO ECONOMICO

GRILLO (P.D.L.)

“Già stamani in sede di Commissione abbiamo preso atto della proposta della Giunta e quindi nessuna difficoltà affinché oggi fosse discussa e, mi auguro, approvata da parte dell’Aula. Certo è che questa delibera segue notizie stampa che erano apparse sui giornali della nostra città accompagnate anche da momenti di protesta e di contestazione da parte di cittadini, famiglie, imprese e rappresentanti di categoria rispetto ai ritardi con cui il Comune era chiamato ad adottare provvedimenti, peraltro promessi, come quelli relativi alla costituzione di un fondo per rimborsare o parzialmente rimborsare ovviamente aziende e piccole e medie imprese sulle tasse comunali relative alle recenti alluvioni. Abbiamo appreso dalla stampa cittadina che il fondo che dovrebbe essere approvato giovedì, dopo domani, in Consiglio comunale ammonterebbe per 2 milioni come fondo riserva del Comune, 1 milione dal recupero di evasione fiscale, 500 mila euro come donazione della Banca d’Italia e 117 mila euro donazione da privati. Questa sarebbe l’ipotesi che è apparsa sulla stampa cittadina per quanto riguarda la costituzione del fondo con queste destinazioni: 123 famiglie sfollate e il contributo dovrebbe riguardare la TASI e la TARI dovuta per il 2014, 2.247 piccole e medie imprese per contributo TARI 2014 con una soglia minima di contributo di 300 mila euro e una soglia massima di

contributo per 500 mila euro. Assessore, considerato che la delibera che c'è stata sottoposta e quella oggi alla nostra attenzione non fa menzione e cenno al fondo costitutivo, e lei stamane ha preannunciato che verrà deliberato dopo domani da parte della Giunta, con questo ordine del giorno, che peraltro avevamo già anticipato stamani, proponiamo, appurato che questa pratica non è di competenza del Consiglio ma della Giunta, che il testo della delibera di dopo domani sia sottoposto sul piano dell'informativa alla competente Commissione consiliare – mi rivolgo anche al Presidente di Commissione – con contestuale coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di acquisire una valutazione, che lei ha già preannunciato, in quanto incontrate, essere favorevoli, però è anche bene che il Consiglio comunale ovviamente ascolti tramite la Commissione consiliare la loro voce, che a prescindere dal provvedimento che riguarda i fatti alluvionali 2014 e 2015 può essere anche utile per i futuri provvedimenti che riguardano la tassazione comunale relativa al 2015. Questa Commissione che noi chiediamo può essere collegata, caro Presidente di Commissione, a qualche altro argomento, però riteniamo che sia opportuno che i Consiglieri comunali che presiedono i lavori della Commissione consiliare possano nel merito pronunciarsi sul provvedimento che la Giunta adotterà”.

ASSESSORE MICELI

“Come ho già anticipato questa mattina, solo giovedì prossimo, cioè dopo domani, verrà adottata quella delibera, quindi questo sarebbe già un primo motivo perché l'ordine del giorno venga respinto, perché fa una richiesta che non è inerente con l'oggetto della delibera di oggi. Il motivo però è un altro: come ha giustamente ricordato lei, è una delibera di sola Giunta di cui è giusto però venga data informativa non solo alla Commissione ma a tutto il Consiglio, quindi il proponimento della Giunta, secondo le modalità che verranno stabilite dal Presidente del Consiglio, è quello di dare adeguata informativa al primo Consiglio comunale utile sul testo della delibera. Credo che nel regolamento di funzionamento del Consiglio ci sia lo strumento per dare adeguate informative e così verrà fatto, quindi l'ordine del giorno è respinto”.

GRILLO (P.D.L.)

“Ovviamente la proposta di delibera da parte nostra viene approvata e volevo preannunciare, rispetto al voto negativo sull'ordine del giorno, che tra oggi e domani raccoglierò le firme per chiedere che comunque la Commissione avvenga. Abbiamo gli strumenti per poterla chiedere in quanto riteniamo che un provvedimento di Giunta che riguarda migliaia e migliaia di genovesi debba essere sottoposto anche all'attenzione della Commissione consiliare, ma io mi

augurerei anche del Consiglio perché è un provvedimento importante che coinvolge centinaia e centinaia di persone che hanno subito danni e sono alquanto esasperate. Prendo atto che la Giunta respinge l'ordine del giorno e chiederemo comunque che la Commissione avvenga perché abbiamo gli strumenti e i numeri consiliari per poterlo fare”.

PUTTI (MOV. 5 STELLE)

“Noi ovviamente voteremo a favore di questa delibera, che peraltro avevamo già cercato prima di Natale di inserire attraverso un ordine del giorno nell'allora delibera che ci era stata portata in Aula. Siamo assolutamente favorevoli e anzi lo cogliamo come l'inizio di un percorso per cercare di sostenere le tante famiglie e realtà che hanno subito l'impatto di questi eventi atmosferici. Non vogliamo contornarlo di toni polemici – ce ne sarebbe l'occasione – invece ci rimettiamo al fatto di fare questo piccolo ulteriore passo di vicinanza da parte dell'amministrazione ai tanti cittadini che hanno davvero subito gli effetti dell'alluvione”.

SEGUE TESTO ORDINE DEL GIORNO

Ordine del giorno n. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 2 del 13 febbraio 2015 avente ad oggetto:

“Possibilità di rateazione dei tributi locali imu e tasi 2014 a seguito degli eventi alluvionali del 09, 10 ottobre e del 15 novembre 2014 per i cittadini che ne avevano richiesto la sospensione e che versano tuttora in condizioni di grave disagio economico”

Rilevato quanto previsto nella relazione e al punto 1 del dispositivo di Giunta;

1. di concedere, ferma restando la scadenza del 28.02.2015, per coloro che hanno presentato apposita istanza di sospensione dei tributi a seguito degli eventi alluvionali 2014 e versino in situazioni di grave disagio economico, ulteriori dilazioni di pagamento per i tributi Imu e Tasi 2014 sino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo, con scadenza 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio e 30 giugno 2015, con l'applicazione degli interessi nella misura indicata in premessa;

Rilevato dalla Stampa cittadina che la Giunta ha costituito un fondo proveniente da:

- 2 milioni – fondo di riserva del Comune;
 - 1 milione – recupero evasione fiscale;
 - 500.000 euro – donazione Banca d'Italia
 - 117.000 euro – donazioni da privati
- Destinazioni:
- 123 famiglie sfollate – contributo per TASI e per TARI dovute per il 2014
 - 2.247 piccole e medie imprese – per contributo TARI 2014 con
soglia minima contributo 300 euro
soglia massima contributo 500 euro
- **Considerato** che l'odierna delibera non prevede né l'avvenuta costituzione del Fondo e neppure le procedure di assegnazione dei contributi per IMU e TASI.
 - **Preso atto** che una nuova Delibera verrà adottata dalla Giunta nella seduta di giovedì 19 febbraio 2015;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA PRESIDENTI COMMISSIONE

Per i seguenti adempimenti

- sottoporre in apposita riunione di Commissione Consiliare, entro marzo 2015 il testo della delibera del 19 febbraio p.v. con audizione delle Associazioni di Categoria.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 10 voti favorevoli (P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo, Lauro; Gruppo Misto: Mazzei, Baroni; Mov. 5 Stelle: De Pietro, Putti; Lista Enrico Musso: Musso E., Musso V.) e 23 contrari.

Esito della votazione della delibera n. 28, proposta n. 2: approvata all'unanimità.

Esito della votazione dell'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.

- (7) DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27-11/02/2015 –
MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI
LIMITATAMENTE AL GRUPPO CONSILIARE
“LISTA DORIA”

Esito della votazione della delibera: approvata all’unanimità.

Esito della votazione dell’immediata eseguibilità: approvata
all’unanimità.

LXXIX MOZIONE N. 6/2014: RIMBORSO TITOLO DI
VIAGGIO AMT IN CASO DI SCIOPERO

Il Consiglio Comunale di Genova,

Premesso che:

- L’attuale carta dei servizi non prevede che l’azienda AMT rimborsi il titolo di viaggio in caso sciopero né tanto meno in caso di sciopero selvaggio senza garanzia delle fasce di rispetto;
- I cittadini pagano il servizio di trasporto pubblico locale, sia attraverso le tasse sia attraverso il titolo di viaggio;
- L’azienda, in caso di sciopero, risparmia sia sugli stipendi che sul carburante;

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad assumere ogni iniziativa utile, in particolare ad integrazione del contratto di servizio e della carta dei servizi, in modo che si riconosca ai cittadini utenti il principio del risarcimento in caso di sciopero.

Proponente: Musso E. (Lista Enrico Musso).

MUSSO E. (LISTA ENRICO MUSSO)

“Grazie Presidente. La mozione fu presentata il 29 gennaio 2014, è passato più di un anno e, come talvolta succede, l’argomento trattato è stato in parte superato. Visto che quello delle mozioni, al di là dell’attenzione dell’Aula, è quasi l’unico spazio che i Consiglieri hanno per fare delle proposte alla

Giunta, è chiaro che se queste proposte vengono prese in considerazione mediamente oltre un anno dopo, e il caso non riguarda me, anche nella seduta odierna, il rischio è che o il problema si sia nel frattempo incancrenito e la mozione stessa non più attuale o, e per fortuna in questo caso siamo in questa seconda fattispecie, il problema è stato in parte già affrontato dalla Giunta. Nella mozione in particolare si chiedeva, a poca distanza dal lungo sciopero dell'AMT di cinque giornate che era avvenuto meno di due mesi prima, a nostro avviso una doverosa tutela nei confronti degli abbonati all'AMT in modo tale che in qualunque occasione futura, e possibilmente nella medesima di cui si stava trattando, fosse possibile per gli abbonati stessi recuperare i giorni che erano stati perduti a causa dello sciopero. Incidentalmente crediamo che questo debba valere anche per altre ragioni e non soltanto per ragioni di sciopero ma per qualunque causa di forza maggiore nella quale l'azienda non presti un servizio che ha già preventivamente venduto agli abbonati. Rispetto a questo intendimento, che era formulato nella mozione con un'impegnativa abbastanza generica – fare gli atti meglio visti in modo da conseguire questo obiettivo – in realtà, come dicevo, la Giunta ha lodevolmente fatto qualcosa e in particolare ha messo a punto una procedura che consente con qualche farraginosità burocratica, qualche lentezza e purtroppo qualche adempimento ulteriore a danno dei cittadini abbonati, di ottenere il prolungamento dell'abbonamento in questione. L'impegnativa è stata modificata nel testo 2, nella seconda versione che ho proposto all'Aula, nel senso che ci pare comunque sbagliato e ingiusto che i cittadini siano assoggettati a una serie onerosa di lungaggini burocratiche prendendo contatto con l'associazione dei consumatori, compilando una modulistica, facendo un'istanza per ottenere qualche cosa che è loro dovuto e che hanno già comprato. Di conseguenza l'impegnativa è stata modificata nella mia proposta col seguente testo: “a fare inserire nel contratto di servizio l'indicazione espressa e tassativa che qualunque interruzione del servizio comporti un automatico slittamento di pari durata di tutti gli abbonamenti in vigore al momento dell'interruzione stessa senza nessuna domanda, procedura o altra formalità a carico del titolare dell'abbonamento”. Sappiamo che ci sono dei problemi tecnici, contabili e fiscali, tuttavia crediamo che non ci sia niente di irrisolvibile, nel senso che per un abbonato che ha un abbonamento che scade per esempio il giorno 16 febbraio, cioè ieri, in una fattispecie in cui ci siano state due giornate di sciopero in cui l'azienda non ha reso il servizio, circolando oggi su un autobus con un abbonamento che è scaduto ieri ma avendo a proprio carico due giorni in cui non ha potuto fruire del servizio semplicemente è noto agli operatori che controllano i titoli di viaggio che questo abbonamento vale per due giorni di più rispetto a quanto c'è scritto. Mi sembra una cosa che si può fare con buonsenso, non vedo in questo nessuna violazione di norme e quindi nessuna necessità di studiare un'altra procedura per ottenere questa cosa che, pure riconosco, la Giunta ha voluto perseguire già con la sua azione precedente.

Chiedo alla Giunta se è possibile migliorare il provvedimento attuato in prima battuta nel senso da me proposto. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Evidenziamo con questo ordine del giorno che la protesta dei lavoratori AMT e gli scioperi posti in essere nelle scorse settimane sono anche frutto di inadempienze degli enti locali sugli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali. Richiamiamo poi le inadempienze per quanto riguarda in particolare la Regione Liguria sulla riforma del pubblico trasporto regionale con gravissime preoccupazioni per quanto riguarda le prospettive del pubblico trasporto non soltanto per questo esercizio finanziario ma soprattutto per il futuro e in modo particolare il 2016 e anche considerato che la Regione Liguria tra due mesi credo non possa più deliberare. Ciò considerato, con questo ordine del giorno proponiamo di audire in un’apposita riunione di Commissione consiliare – ovviamente l’ordine del giorno chiama in causa anche il Presidente della Commissione – il *management* AMT e le organizzazioni sindacali in quanto è opportuno fare il punto sugli accordi sottoscritti e per capire rispetto a quegli accordi se vi sono delle inadempienze o comunque a che punto sono le trattative. Questo per prevenire ulteriori azioni di protesta che queste sì hanno una ricaduta negativa sull’utenza e infine, prodotto questo passaggio, impegniamo anche ovviamente il Presidente del Consiglio comunale e la Conferenza dei Capigruppo per una seduta monotematica del Consiglio comunale non dimenticandoci che vi è un piano aziendale dell’AMT presentato in *illo tempore* e che non ha mai approfondito in termini concreti per quanto riguarda soprattutto gli adempimenti relativi al prossimo biennio. Ormai parlo di prossimo biennio perché tra due anni, se la Regione vota tra tre mesi, noi voteremo, quindi vi è l’esigenza di capire le prospettive del pubblico trasporto nell’immediato ma soprattutto nel prossimo biennio”.

MUSSO E. (LISTA ENRICO MUSSO)

“Grazie Presidente. Solo per precisare che in realtà nell’illustrazione della mozione ho già dato conto, chiamandolo impropriamente testo 2, di quello che invece è un emendamento 1, cioè la nuova formulazione dell’impegnativa a seguito dei passi già fatti dalla Giunta”.

DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)

“Volevo solo anticipare che stiamo mettendo giù rapidamente un emendamento alla mozione n. 2, quindi se volete l’anticipo già adesso altrimenti aspettate che lo consegno e lo espongo dopo. Ci sembra che nella costruzione

che è stata fatta di questa mozione non si sia tenuto esplicitamente conto del problema del controllo dell'abbonamento sul treno, per cui inseriremmo un emendamento dove aggiungiamo che la Giunta si impegna anche a trovare la soluzione per informare le Ferrovie della variazione sulla scadenza dell'abbonamento, altrimenti rischiamo che sul treno i cittadini prendano la multa perché l'abbonamento per le Ferrovie è scaduto”.

Dalle ore 15.37 alle ore 15.51 il Presidente sospende la seduta.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Sto facendo distribuire l'emendamento illustrato dal consigliere De Pietro che viene denominato emendamento 2. A questo punto ascolterei sia i proponenti della mozione, e precisamente il consigliere Musso, affinché possa dirci se intende accettare questo emendamento affinché poi la Giunta possa anche valutarne la posizione. Il proponente dice sì, ragion per cui la Giunta, nella persona dell'assessore Dagnino, potrà dare il parere della Giunta sulla mozione che a questo punto ha due emendamenti, l'emendamento 1 e l'emendamento 2, entrambi approvati dai proponenti”.

ASSESSORE DAGNINO

“Grazie, Presidente. Consigliere Musso, non posso accogliere la mozione anche se l'abbiamo istruita in questa settimana in maniera molto approfondita perché evidentemente è un tema importante quello del rapporto con l'utenza, soprattutto in situazioni di eccezionalità, ed è anche un tema importante quello di rendere più fluide le pratiche. Non posso accettarla per due motivi: intanto perché è impraticabile dal punto di vista gestionale, perché purtroppo i confini gestionali, burocratici e fiscali di questa partita sono tali che non è fattibile dal punto di vista gestionale questo automatismo, e in secondo luogo perché in realtà dopo le cinque giornate di sciopero del 2013, proprio consci della problematica da un lato e consci di questi limiti gestionali dall'altro, l'amministrazione ha dato indicazione ad AMT di arrivare a un accordo con l'associazione dei consumatori, che di fatto supera gran parte di queste problematiche. Le associazioni dei consumatori hanno un ruolo in queste partite da normativa nazionale, il nostro è un accordo innovativo, fu uno dei più innovativi del Paese, e in carta dei servizi di AMT è stata inserita questa fattispecie che nel caso di situazioni eccezionali diciamo che c'è la regolamentazione di come affrontare il problema insieme azienda e associazione dei consumatori. In quel caso delle cinque giornate furono anche dati dei rimborsi, però, al di là di quella situazione particolare, è stata codificata una modalità per affrontare questi casi e perciò, dato questo contesto, non posso

accogliere la mozione. Anche l'ordine del giorno non è accoglibile perché non è pertinente al tema stretto della mozione del proponente”.

GRILLO (P.D.L.)

“Ovviamente noi voteremo a favore della mozione e volevo preannunciare all'Assessore, per quanto riguarda l'ordine del giorno, che certamente lei l'ha respinto e la maggioranza probabilmente, sulla base del suo pronunciamento, lo respingerà, però domani raccolgo le firme e chiedo comunque una seduta monotematica del Consiglio comunale essendo facoltà dei Consiglieri comunali chiedere una seduta monotematica in quanto le problematiche del pubblico trasporto a Genova, in provincia e in regione hanno la necessità di essere esaminate con tempestività prima che si concluda l'attuale ciclo amministrativo in Regione, altrimenti andiamo verso un periodo di incertezza e di ingovernabilità che dovrebbe preoccuparci alquanto, non fosse altro per la ricaduta che questa può avere sull'utenza. Assessore, respinge l'ordine del giorno ma non risolve il problema in quanto chiederemo una seduta monotematica preceduta da un'audizione di sindacati e *management* aziendali”.

SEGUONO TESTI ORDINE DEL GIORNO ED EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la Mozione:

“RIMBORSO TITOLO DI VIAGGIO AMT”

- **Evidenziato** che la protesta dei lavoratori AMT posta in essere nei mesi scorsi è anche motivata dalle inadempienze degli enti locali sugli accordi sottoscritti;
- **Richiamato** il testo della Riforma del Trasporto Pubblico Regionale e Locale approvato dalla regione Liguria;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE

Per i seguenti adempimenti:

audire in apposita Commissione Consiliare Management AMT e Organizzazioni Sindacali

IMPEGNA POI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Per una seduta monotematica del Consiglio Comunale.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

Emendamento n. 1

MODIFICA ALLA MOZIONE N. 6 DEL 30 GENNAIO 2014

Si modifica l'impegnativa della mozione n. 6 del 30 Gennaio 2014 come segue:

“a fare inserire nel contratto di servizio l'indicazione espressa e tassativa che qualunque interruzione del servizio comporti in automatico slittamento di pari durata di tutti gli abbonamenti in vigore al momento dell'interruzione stessa, senza nessuna domanda, procedura o altra formalità a carico del titolare dell'abbonamento”.

Proponente: Musso E. (Lista Enrico Musso).

Emendamento n. 2

MODIFICA ALLA MOZIONE N. 6 DEL 30 GENNAIO 2014

Aggiungere il testo:

“ad informare, attraverso opportune comunicazioni, Trenitalia delle nuove disposizioni vigenti rispetto la nuova scadenza degli abbonamenti, validi anche nel treno”.

Proponente: Boccaccio (Mov. 5 Stelle).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 13 voti favorevoli (P.D.L.: Campora, Grillo, Lauro; Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti; Gruppo Misto: Baroni, De Benedictis; Lista Enrico Musso: Musso E., Musso V., Salemi) e 21 contrari.

Esito della votazione della mozione n. 6 emendata: respinta con 12 voti favorevoli (Gruppo Misto: Baroni, De Benedictis, Mazzei; P.D.L.: Campora, Grillo, Lauro; Mov. 5 Stelle: Boccaccio, De Pietro, Muscarà; Lista Enrico

il turismo è una risorsa fondamentale nonché un importante valore aggiunto per il nostro paese, e nonostante l'evidente periodo di difficoltà economica, il turismo nella città di Genova, anche grazie alla sua ampia offerta culturale, evidenzia un trend positivo in termini di numero di visitatori e di presenze;

Considerato che

è nell'interesse della Città nonché conforme con la normativa vigente, reinvestire le risorse derivanti dalla nuova imposta sopracitata, sul settore che li ha generati

Tenuto conto che

ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

IMPEGNANO

Il Sindaco e la Giunta a:

- a destinare le risorse entranti dall'imposta di soggiorno, sul settore che le ha generate, con particolare attenzione all'accoglienza e alla promozione della città.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

GIOIA (U.D.C.)

“Chiedo che vengano presentate separatamente le due mozioni e quindi in un'unica discussione, però la mozione che mi precede, la 47, del consigliere Grillo, dovrebbe avere almeno un emendamento perché nell'impegnativa dice “a elaborare progetti e proposte da sottoporsi al Consiglio comunale entro dicembre 2012” mentre noi siamo nel 2015”.

GRILLO (P.D.L.)

“L’osservazione del collega Gioia è corretta per quanto riguarda la mozione, una mozione presentata nel 2012 all’inizio del ciclo amministrativo che richiamava documenti precedenti che ovviamente sarebbe stato molto più opportuno che io li riportassi nel testo della riproposizione ma che vorrei ricordare. Nel 2012, con altra iniziativa consiliare, si chiedeva di richiedere maggiori risorse di competenza alla Regione Liguria finalizzate a elaborare un calendario unico degli eventi organizzati in città da Comune, Fiera, Genova Porto Antico, Acquario, Palazzo Ducale, Teatro dell’Opera, teatri di prosa cittadini, compresi dialettali, poi si proponeva di stabilire quote finanziarie di ogni soggetto finalizzate alle spese promozionali in Italia e all’estero, avevamo formulato proposte in merito alle iniziative da attivare per la divulgazione delle iniziative del calendario di cui parlavo con un coinvolgimento delle Ferrovie sulle linee internazionali e nazionali, la società Autostrade, l’aeroporto sulle linee nazionali e internazionali, le compagnie di navigazione crocieristiche e altre iniziative di divulgazione, ovviamente il tutto finalizzato a promuovere dei progetti al fine di richiamare turismo nella nostra città, in modo particolare turismo balneare, turismo religioso, considerato che a Genova abbiamo molte realtà che sotto questo punto di vista possono interessare questo tipo di turismo, turismo giovanile, turismo congressuale, turismo crocieristico e turismo culturale. In buona sostanza, a prescindere dal fatto che questa mozione non ha un emendamento o comunque una proposta conclusiva, resto aperto per due ipotesi e volevo sentire l’Assessore. Sono anche disponibile a trasferire a questa iniziativa in sede di Commissione consiliare al fine di rendere queste nostre idee partecipate con altri eventuali contributi del Consiglio comunale. Non ho la pretesa che questa sera questa mozione sia approvata da parte del Consiglio, ma volevo soltanto evidenziare il fatto che sulle problematiche del turismo occorre una progettualità che sia la più ampia e partecipata possibile ma soprattutto ci preme il fatto che il Comune deve attivare dei meccanismi nei confronti della Regione per acquisire maggiori risorse per quanto riguarda le iniziative promozionali finalizzate a divulgare le bellezze della nostra città. Lascio all’Assessore la scelta con due ipotesi: o mettiamo nel dispositivo di questa mozione di riferire in apposita riunione di Commissione entro tre mesi i progetti che la Giunta intende attuare da qui alla conclusione del ciclo amministrativo oppure sono anche disponibile a trasferirla in Commissione per i più opportuni approfondimenti per poi riportarla in Consiglio ovviamente arricchita anche da contributi di altri Consiglieri comunali. Scelga lei tra le due ipotesi che io ho proposto”.

BARONI (GRUPPO MISTO)

“Grazie Presidente. Faccio una domanda molto semplice: questa è una mozione di luglio 2012, quando eravamo appena insediati, e secondo me, visto il dispositivo che non esiste e che noi trasciniamo una mozione per due anni e mezzo per chiedere una Commissione, una mozione che impegna un Consiglio comunale a mio avviso, per essere definita tale, deve essere una mozione votabile. Con tutto il rispetto per l’amico e consigliere Grillo, mi sembra che qui stiamo un po’ andando fuori dal canone. Io non sono un esperto di regolamenti, però faccio questa osservazione: come si fa a votare una mozione del genere?”

GUERELLO - PRESIDENTE

“Senza entrare nel merito, lei tenga conto che una volta in Conferenza Capigruppo avevo accennato al fatto che abbiamo un arretrato di centinaia di mozioni e interpellanze e se potevano essere ritirate quelle superate ma nessun Consigliere nei fatti ha ritirato nessuna mozione, quindi sono tutte pienamente valide come è scritto anche formalmente alla Presidenza dal consigliere Grillo Guido. Darei la parola adesso al consigliere Gioia per la mozione 115 del 6 novembre 2012”.

GIOIA (U.D.C.)

“Grazie, Presidente. Avevamo presentato, Assessore, questa mozione perché volevamo dare un indirizzo politico ben preciso a questa amministrazione sull’utilizzo delle risorse derivanti dall’imposta di soggiorno e in particolar modo indirizzandole verso quella che era la promozione della città e l’accoglienza. Dico questo perché lei sa benissimo che la giurisprudenza non vincola la destinazione di queste imposte e anzi le risorse derivanti dall’imposta di soggiorno possono essere destinate anche a sostegno di tutti quei servizi pubblici funzionali e collegati al turismo. Si potrebbe fare l’esempio per il periodo estivo anche nella necessità di intensificare la raccolta differenziata a causa dell’aumento del periodo di maggiore afflusso di visitatori, oppure per migliorare quello che è il trasporto pubblico. Questi sono elementi a cui ovviamente si può dire che sono finalizzati a un miglioramento del turismo. In effetti noi, conoscendo quello che era l’indirizzo della giurisprudenza e anche parecchi indirizzi dei vari TAR che si sono espressi su questa tipologia di tributo e come indirizzarla, volevamo dare un’impegnativa molto ben precisa, anche perché una riflessione dobbiamo farla sull’utilizzo di questi fondi. Secondo l’osservatorio nazionale sulla tassa dei soggiorni gran parte delle amministrazioni comunali fanno fatica a dichiarare con chiarezza quali sono gli investimenti che effettuano dai proventi derivanti dall’imposta di soggiorno.

Con questa mozione, e mi avvio alla conclusione, è importante capire - la mozione del 2012 è sempre attuabile e naturalmente riferibile all'anno che deve venire, quindi il 2015 - il Comune come utilizza i fondi per finalità turistiche ma derivanti da questa imposta e quali sono le iniziative che intenderà valorizzare che possono avere una vasta risonanza e soprattutto che pianificazione per incrementare l'immagine di Genova sui mercati esteri. Dico questo perché il turismo rappresenta uno dei pochi settori economici capaci di garantire i livelli occupazionali, non delocalizza e rappresenta un valore aggiunto della filiera economica per questa città, per cui sarebbe opportuno comprendere in che modo viene finalizzata la tassa derivante dalle risorse sull'imposta di soggiorno. Grazie”.

ASSESSORE SIBILLA

“Buonasera. Rispondo prima al consigliere Grillo dicendo che ho fissato una Commissione che sarà convocata a breve a tema “piano marketing turistico ed Expo 2015” dove i temi sottoposti vengono inseriti e trattati all'interno di un piano più ampio in quanto ognuno di questi segmenti (crocieristico, culturale, congressuale, ecc.) hanno all'interno delle priorità vuoi di promozione e vuoi anche di sollecitazione agli operatori per approntare il prodotto e quindi il trattamento della sua mozione lo trasferirei all'interno di questa Commissione. Vorrei tranquillizzare anche il consigliere Grillo sul fatto che il Comune si è dato molto da fare per ottenere fondi dalla Regione, come ne è l'esempio di una quota di centomila euro che abbiamo ricevuto durante l'alluvione proprio per implementare la promozione e per bloccare gli effetti devastanti della comunicazione negativa, e sul fatto che Expo è fatta con le risorse della Regione, quindi la nostra presenza e la promozione a Milano o altro è fatta totalmente con fondi della Regione. Vengo invece alla mozione dei consiglieri Gioia e Repetto. *In primis* la tassa di soggiorno è stata spesa bene e i risultati del 2014 nonostante due mesi assolutamente bloccati (novembre e dicembre) portano un dato in termini di arrivi stranieri più 6,8 per cento, di arrivi italiani meno 3 per cento, presenze italiane più 0,77 per cento e stranieri più 6,51 per cento. Siamo sopra la media italiana per quanto riguarda le presenze visto che sono di un più 2,8 e noi siamo a un più 3,43. Do ancora alcuni dati: nonostante i due mesi tremendi, il sistema museale registra nel 2014 un più 9 per cento e gennaio - ci siamo ristabilizzati - registra un più 30 per cento, quindi le azioni fatte sono sicuramente state utili all'incremento turistico della città. La tassa di soggiorno voi sapete che viene condivisa da un protocollo con la Camera di Commercio e con tutte le associazioni e prevalentemente viene destinata alla promozione della città, all'accoglienza, alla realizzazione di grandi eventi e possiamo quindi accogliere questa mozione ma anche darvi informativa circa le voci prioritarie condivise per il 2015 (il 2014 lo andremo a rendicontare anche

in sede di chiusura di bilancio o altro). Per quanto riguarda il 2015, le priorità decise insieme a tutte le categorie economiche e le associazioni degli operatori turistici (albergatori *in primis*) vedono innanzitutto un rafforzamento delle azioni di promozione in quei mercati dove abbiamo dei collegamenti di volo e in particolare andremo a curare in maniera forte la Francia, che è il nostro primo mercato, ma particolarmente Parigi, la Germania, l'Inghilterra e accoglieremo gli extraeuropei con altri mezzi e principalmente utilizzando anche l'Expo stessa come momento forte di promozione. Un altro strumento che continueremo a utilizzare sono gli *educational*, programmati già con giapponesi e con il mercato degli Emirati Arabi, i *workshop* e gli *educational* a Genova, che sono già programmati a marzo e a seguire, un investimento continuo sul nostro portale, che è sempre più promozionale e sempre meglio presenta il nostro prodotto ormai in sei lingue. Una quota andrà ai grandi eventi che sono culturali e sportivi (lo abbiamo chiamato "fondo grandi mostre") così come un contributo al Giro d'Italia che vedremo di far fruttare al massimo in termini di visibilità, promozione e comunicazione, una quota andrà al congressuale anche grazie al supporto operativo di *convention bureau*, una quota andrà al crocieristico (è stato fatto il punto di accoglienza, visite guidate, app, segnaletica e ancor più andremo a implementare la penetrazione in città), e una quota finale della tassa di soggiorno, d'accordo con Camera di Commercio, andrà destinata a opere che noi chiamiamo di accoglienza, quindi più strutturali e di decoro (intendiamo bagni pubblici o comunque accoglienza in termini di servizio). Direi che in sede di Commissione potremmo approfondire nel dettaglio, affinché non solo la destinazione della spesa, promozione, accoglienza e accoglienza in senso lato anche in termini di servizi e di decoro della città, venga poi maggiormente compresa da parte vostra nelle singole voci. Grazie".

GRILLO (P.D.L.)

“È più che legittimo che il consigliere Gioia col suo intervento ponga in evidenza il fatto che questa mozione manca di un dispositivo aggiornato ed è anche giusta l'osservazione del collega Baroni, però, colleghi del Consiglio, questa mozione è stata una provocazione perché dopo due anni e mezzo circa di ciclo amministrativo al consigliere Grillo è stata iscritta una sola mozione (questa è la seconda). Ho parlato di provocazione nel senso che il regolamento che abbiamo approvato in Consiglio comunale prevedeva che le iscrizioni all'ordine del giorno del Consiglio comunale dovevano seguire la logica della data di presentazione di mozioni e interpellanze. Voi sapete che io sono molto pignolo negli atti che produco e avrete notato che io ho richiamato la delibera precedente e l'ho anche sintetizzata. La provocazione è per far sì che il regolamento comunale sia applicato o modificato, se non va bene, e non a caso

io ho affermato nei confronti dell'Assessore la disponibilità ad andare in Commissione, però, Assessore, ci andiamo con questa proposta richiamata alla precedente, di cui ho dato un piccolo sunto oggi. Accolgo la sua proposta e mi auguro che poi i documenti eventualmente approvati che non hanno riscontro da parte della Giunta siano onorati e rispettati. In questa logica, accetto la sua proposta, che poi era anche la mia iniziale”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Il consigliere Grillo ritira la mozione n. 47 del 12 luglio 2012 poiché vi è l'accordo per andare in Commissione. Per la mozione n. 115, do la parola al consigliere Gioia”.

GIOIA (U.D.C.)

“Ringrazio l'Assessore. Si capisce naturalmente dal suo intervento che l'imposta è stata destinata negli anni precedenti, ma comunque anche per gli anni a venire, per quanto riguarda la promozione e l'accoglienza della città. Raccolgo positivamente la volontà della Giunta di promuovere il nostro territorio attraverso l'utilizzo, per quanto riguarda la promozione della città, delle risorse derivanti da questo tributo. Grazie”.

ASSESSORE SIBILLA

“Intendendo per accoglienza, come detto, anche tutta una serie di servizi di accoglienza (ho fatto l'esempio dei bagni pubblici)”.

Esito della votazione della mozione n. 115: approvata all'unanimità.

LXXXI

MOZIONE N. 137/2012: INTRODUZIONE NELLE
SCUOLE DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO
LABORATORI MULTIMEDIALI FINALIZZATI
ALLO STUDIO DELLE LINGUE EUROPEE

I Consiglieri Gioia e Repetto

- **Considerato** che l'apprendimento delle lingue nell'Unione Europea è in costante aumento
- **Valutato** che in risposta ai mutamenti socio culturali in atto è necessario incoraggiare l'apprendimento delle lingue degli altri popoli
- **Ritenuto** che l'apprendimento della lingua straniera è un vero e proprio investimento per il futuro delle nostre generazioni

- **Considerato** che secondo studi della Unione Europea, migliaia di imprese, ogni anno, perdono mercati e contratti a causa della mancanza di incompetenze linguistiche, determinanti per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro

Impegnano il Sindaco e la Giunta

- a introdurre, secondo le disponibilità di bilancio, quanto in oggetto nelle scuole secondarie di II livello che non posseggono tali tecnologie.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.).

GIOIA (U.D.C.)

“Grazie, Presidente. Assessore, entrambi sappiamo che questa mozione, pur avendo un ben preciso indirizzo politico, non ha la competenza del Comune e del suo Assessorato, però il tutto nasce dalla riflessione che il nostro Paese non ha un grosso feeling su quella che è la conoscenza delle lingue straniere. Anzi, secondo alcuni dati statistici, a livello mondiale, a livello di conoscenza di lingue, in particolar modo della lingua inglese, risultiamo al ventisettesimo posto e se lo vediamo dal punto di vista di Europa siamo al ventesimo posto. È vero che le ragioni sono da ricercare a quello che è il nostro sistema scolastico, probabilmente inadeguato rispetto all’insegnamento delle lingue, però la logica è quella di legare alla possibilità degli sbocchi occupazionali che derivano dalla conoscenza delle lingue. In virtù di questo abbiamo presentato questa mozione che aveva questo indirizzo politico che voleva dare alla Giunta, e pur sapendo che non c’è competenza vedere se c’è la possibilità, nel prossimo bilancio, di dare un’ulteriore mano a quegli istituti che si rendono possibili a introdurre delle tecnologie multimediali per l’apprendimento della lingua. È evidente che non c’è competenza, è un qualcosa che va al di là delle competenze, non c’è un diniego, nel senso che non è che non possiamo non farlo, però legandolo all’obiettivo di dare una maggiore risorsa ai nostri giovani per trovare un livello e uno sbocco occupazionale, penso che uno sforzo da questo punto di vista, come primo percorso con la prima scuola che dia la sua disponibilità, potremmo farlo. La nostra mozione andava in questa direzione, così come la riflessione che abbiamo fatto per cui abbiamo presentato questa tipologia di mozione. Grazie”.

ASSESSORE BOERO

“Grazie. Come abbiamo detto, non è una competenza diretta del Comune, anzi, visto che la mozione era, se non sbaglio, di dicembre 2012, pre

Città metropolitana, credo che sia il caso di accoglierla come indirizzo – sappiamo i problemi di bilancio – e invito alla Giunta e all'amministrazione a lavorare insieme anche alla Città metropolitana e a coloro i quali si occupano degli istituti di istruzione di secondo grado sul tema delle lingue e dei laboratori multimediali per ampliarne la conoscenza. La mozione è accolta nell'indicazione di lavorare insieme per cercare soluzioni non dimenticando purtroppo che proprio recentemente ho visitato una classe – in questo caso primaria – 3.0 nuovamente allestita e il costo di una classe con un laboratorio multimediale completo è di 30 mila euro, quindi indubbiamente sono cifre consistenti. Questa a me pare un'ottima indicazione politica per cercare di far sì che quello che si fa nella scuola dell'obbligo possa essere portato nella scuola superiore, fermo restando – lei lo cita nella stessa mozione – che la dimensione del bilancio non è detto che lo consenta. Grazie”.

Esito della votazione della mozione n. 137: approvata all'unanimità.

LXXXII

MOZIONE N. 11/2015: INTERVENTI ASTER SU STRADE E MARCIAPIEDI

- **Evidenziato** che da parte di Aster vengono collocate transenne su strade e marciapiedi atte a segnalare pericoli derivanti da buchi o mattonelle divelte;
- **Rilevato** che le transenne a volte restano per molto tempo e spesso abbattute

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

per i seguenti adempimenti

- Intervento su Aster affinché contestualmente alla collocazione delle transenne, venga effettuato l'intervento con bitume, onde eliminare con tempestività il rischio per i pedoni.

Proponente: Grillo (P.D.L.).

GRILLO (P.D.L.)

“Soprattutto in sede di Commissione, quando abbiamo parlato dei rapporti Comune/ASTER, abbiamo evidenziato più volte l'esigenza che gli interventi di ASTER sul territorio siano più razionali e al tempo stesso improntati al massimo di efficienza tali da eliminare i pericoli incombenti a cui sono sottoposti i cittadini, soprattutto quelli che transitano lungo le nostre strade

e marciapiedi. Volevo evidenziare che già in passato in più occasioni abbiamo posto anche altre questioni e in modo particolare avevamo richiamato le linee programmatiche del Sindaco che affermava che questa amministrazione intende promuovere il suolo come bene comune e pubblico fondamentale dal quale far discendere una visione di cura dei manufatti che lo popolano, dalle vie alberate alle piazze, dalle strade alla segnaletica, dai marciapiedi alle aree verdi, dai pali della luce ai semafori, dai rii ai torrenti. Noi avevamo anche proposto in sede di discussione delle linee programmatiche del Sindaco l'esigenza che ASTER approfondisse le funzioni delegate e la tempestività degli interventi decentrati sul territorio e in modo particolare quelli che attengono il ruolo primario dei Municipi, di affermare il ruolo strategico dell'azienda comunale ASTER in qualità di gestore della manutenzione della città ricercando spazi di miglioramento e riqualificazione degli interventi, migliorare il sistema di pronto intervento su strada, definire un piano di interventi per la riqualificazione di marciapiedi, approfondire i compiti delegati ai Municipi e prevede un rendiconto annuale circa gli obiettivi realizzati. Sono molte le questioni che sono state poste in questi anni per quanto riguarda il ruolo e le funzioni di ASTER e parto dal presupposto che sarebbe sufficiente che i Municipi o gli uffici tecnici di ASTER per ogni zona omogenea della città rilevassero le anomalie che insistono lungo per esempio i marciapiedi di ogni singolo quartiere suddiviso per zone omogenee e fare il censimento per permettere ad ASTER di intervenire immediatamente ponendo in essere interventi magari con bitume atti ad eliminare il pericolo incombente, e tante altre cose che io vi risparmio. In tutti i casi con l'impegnativa di questa mozione impegniamo la Giunta a produrre intervento su ASTER affinché contestualmente alla collocazione delle transenne venga effettuato intervento con bitume onde eliminare con tempestività il rischio ai pedoni. Voi sapete che vengono messe le transenne, queste vengono divelte e abbandonate, distrutte in qualche caso e i piccoli interventi che potrebbero essere risolti con tempestività non vengono effettuati, quindi chiedo di fare un po' di ordine sulle competenze di ASTER. Magari non l'ho scritto ma sarebbe anche opportuna un'audizione dei dirigenti ASTER e del presidente al fine di valutare anche in sede di Commissione le iniziative più opportune e in tutti i casi quali interventi migliorativi si intendano attuare nel più prossimo futuro”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Ho constatato che il consigliere Grillo ha ampliato i contenuti che stavano dentro la mozione ma, per quanto riguarda la mozione nel merito, la Giunta è favorevole. Voglio sottolineare che abbiamo già – non ricordo con precisione quando – fatto un'interessante Commissione alla presenza di ASTER, quindi non c'è nessuna difficoltà a riproporre, considerato il fatto che

esiste un contratto di servizio e una parte finanziamenti che vanno al di là, quindi legati alla parte corrente/conto capitale. Voglio anche sottolineare, pur essendo favorevole, che di fatto laddove l'intervento che il Consigliere richiede è risolutivo in tempi immediati già ASTER lo fa e parlo di una Commissione perché è opportuno anche comunicare al Consiglio che nel corso del 2014 sono stati effettuati qualcosa come 4.380 interventi, quindi abbiamo una media di circa tredici interventi al giorno per un'attività che dura 365 giorni all'anno e ventiquattro ore su ventiquattro. Alla luce di questi dati, sarà bene in quella sede far comprendere che gran parte vengono risolti in tempi immediati (più del 50 per cento) ed esiste tutta una casistica legata a interventi di competenza che non sono pubblici. Credo valga la pena accogliere la proposta, non è la prima volta che incontriamo ASTER, ma credo che sia utile, e nel merito della mozione la Giunta è favorevole".

Esito della votazione della mozione 11/2015: approvata all'unanimità.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Con questo, abbiamo terminato i lavori della giornata odierna. Buona serata a tutti”.

Alle ore 16.43 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il Segretario Generale
P.P. MILETI

Il V. Segretario Generale Vicario
G. De Nitto

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

17 FEBBRAIO 2015

LXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA LAURO IN MERITO A “ZTL A
SAMPIERDARENA, ANALISI POLITICA DELL’UTILITÀ” 1

LAURO (P.D.L.)1
ASSESSORE DAGNINO.....2
LAURO (P.D.L.)3

LXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEI CONSIGLIERE ANZALONE IN MERITO A “CHIARIMENTI IN
MERITO ALLA PASSEGGIATA DI NERVI” 3

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEI
CONSIGLIERE DE PIETRO IN MERITO A “SI CHIEDE ALLA GIUNTA DI
RELAZIONARE IN MERITO ALLA MANCATA MANUTENZIONE
DELLE PANCHINE DELLA PASSEGGIATA ANITA GARIBALDI DI
NERVI” 3

ANZALONE (GRUPPO MISTO).....3
DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)4
ASSESSORE CRIVELLO.....5
ANZALONE (GRUPPO MISTO).....5
DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)6

LXXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PASTORINO IN MERITO A “MANCATO RINNOVO
DELL’ASSICURAZIONE DEL GALEONE COL RISCHIO CONCRETO
DELLA NON PARTECIPAZIONE DI GENOVA ALLA PROSSIMA
REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE” 7

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL
CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “COME L’AMMINISTRAZIONE
INTENDA GARANTIRE CONTINUITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELLA
REGATA STORICA DELLE QUATTRO REPUBBLICHE MARINARE

ASSICURANDO ALL'EQUIPAGGIO GENOVESE CONDIZIONI ADEGUATE PER PREPARARE AL MEGLIO LA COMPETIZIONE E COSÌ DIFENDERE IL PRESTIGIO DELLA CITTÀ DI GENOVA” 7

PASTORINO (S.E.L.)	7
PUTTI (MOV. 5 STELLE)	8
ASSESSORE BOERO	8
PASTORINO (S.E.L.)	10
PUTTI (MOV. 5 STELLE)	10

LXXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “SCADENZA DELLE TASSE COMUNALI IL 28 FEBBRAIO 2015 E IMPEGNO ASSUNTO DALLA GIUNTA DI TROVARE COPERTURA FINANZIARIA CON LA COSTITUZIONE DI UN FONDO FINALIZZATO ALLA RESTITUZIONE”

11

GRILLO (P.D.L.)	11
ASSESSORE MICELI	12
GRILLO (P.D.L.)	12

LXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA PEDERZOLLI IN MERITO A “PROSPETTIVE PER IL RECUPERO DI SCALINATA BORGHESE DOPO IL RECENTE FLASH MOB” 12

PEDERZOLLI (LISTA MARCO DORIA)	12
ASSESSORE CRIVELLO	13
PEDERZOLLI (LISTA MARCO DORIA)	14

LXXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A “DATI PREOCCUPANTI SULLA QUALITÀ DELL’ARIA PRESSO LA SCUOLA MAZZINI DI VIA LODI FORNITI DALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA L’ARIA CHE TIRA DELL’EMITTENTE LA7 E ALLA PREOCCUPAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DELLE FAMIGLIE RIGUARDO ALLE AFFERMAZIONE DI SCUOLA PIÙ INQUINATA D’ITALIA” 14

VILLA (P.D.)	14
ASSESSORE GAROTTA	15
VILLA (P.D.)	16

LXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A “QUALI INTERVENTI INTENDE PORRE IN ATTO LA C.A. PER SISTEMARE LE

NUMEROSE PARTI PERICOLOSE LUNGO IL PERCORSO DELL'ACQUEDOTTO STORICO DELLA VAL BISAGNO"16

DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)16
ASSESSORE GAROTTA17
DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)17

LXXVII COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO20

GUERELLO - PRESIDENTE.....20

LXXVIII (6) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 28 - PROPOSTA N. 2 DEL 13/02/2015 – POSSIBILITÀ DI RATEAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI IMU E TASI 2014 A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 09, 10 OTTOBRE E DEL 15 NOVEMBRE 2014 PER I CITTADINI CHE NE AVEVANO RICHIESTO LA SOSPENSIONE E CHE VERSANO TUTTORA IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO 20

GRILLO (P.D.L.).....20
ASSESSORE MICELI21
GRILLO (P.D.L.).....21
PUTTI (MOV. 5 STELLE)22

(7) DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27-11/02/2015 – MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI LIMITATAMENTE AL GRUPPO CONSILIARE “LISTA DORIA”24

LXXIX MOZIONE N. 6/2014: RIMBORSO TITOLO DI VIAGGIO AMT IN CASO DI SCIOPERO24

MUSSO E. (LISTA ENRICO MUSSO)24
GRILLO (P.D.L.).....26
MUSSO E. (LISTA ENRICO MUSSO)26
DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)26
GUERELLO - PRESIDENTE.....27
ASSESSORE DAGNINO.....27
GRILLO (P.D.L.).....28

LXXX MOZIONE N. 47/2012: PROGETTI E PROPOSTE SUL TURISMO 30

MOZIONE N. 115/2012: DESTINAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO30

GIOIA (U.D.C.).....	31
GRILLO (P.D.L.).....	32
BARONI (GRUPPO MISTO)	33
GUERELLO - PRESIDENTE.....	33
GIOIA (U.D.C.).....	33
ASSESSORE SIBILLA	34
GRILLO (P.D.L.).....	35
GUERELLO - PRESIDENTE.....	36
GIOIA (U.D.C.).....	36
ASSESSORE SIBILLA.....	36

LXXXI MOZIONE N. 137/2012: INTRODUZIONE NELLE SCUOLE DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO LABORATORI MULTIMEDIALI FINALIZZATI ALLO STUDIO DELLE LINGUE EUROPEE..... 36

GIOIA (U.D.C.).....	37
ASSESSORE BOERO.....	37

LXXXII MOZIONE N. 11/2015: INTERVENTI ASTER SU STRADE E MARCIAPIEDI 38

GRILLO (P.D.L.).....	38
ASSESSORE CRIVELLO.....	39
GUERELLO - PRESIDENTE.....	40